



COMUNE DI MIRTO
(Prov. Messina)

ALBO

N. 26 Reg.

DEL 15/03/2011

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
COPIA

OGGETTO: PREINTESA RELATIVA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE RELATIVA ALL'ANNO 2010.

L'anno duemilaundici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 12,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) LANZA Rosalia	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) CALDERARO Salvatore	Vice-Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) PERCACCILO Nicolò	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) IMMORLICA Giuseppina	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) NICI Carmelo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede il Sindaco.

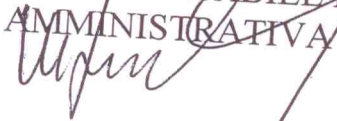
Partecipa il Segretario del Comune Dott. ssa MARIA ROSA LUCCHINO.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

18/02/2011, che si allega alla presente con lett. A unitamente ai prospetti inerenti la costituzione e l'utilizzo del fondo Anno 2010, allegati con lett. B e C quali parti integranti e sostanziali, redatti a seguito di contrattazione collettiva decentrata integrativa di lavoro Anno 2010 sia per il personale a tempo indeterminato che per il personale a tempo determinato titolare di contratto di diritto privato.

2. **DI AUTORIZZARE** il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2010, di cui all'anzidetto verbale in data 18/02/2011.
3. **DI DARE ATTO** che la spesa conseguente al provvedimento di che trattasi trova imputazione all'intervento 1.01.02.08 cap. 3 e 4 impegni n.ri 121-194-195/2010 e n.298/2009 del Bilancio del C.e., in corso di formazione.
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che conseguentemente alla sottoscrizione definitiva, il CCDI anno 2010 verrà trasmesso all' ARAN.
5. **DI DARE MANDATO** ai Responsabili delle Aree interessate a provvedere, con successivi provvedimenti all'applicazione degli istituti previsti nel CCDIL per l'anno 2010 di cui è destinatario il personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato titolare di contratto di diritto privato.
6. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo per consentire l'adozione dei provvedimenti conseguenziali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA



IL SINDACO

F.to dr.ssa Rosalia Lanza

COMUNE DI MIRTO

PROVINCIA DI MESSINA

L'anno 2011 il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 10,30 nel Municipio di Mirto presso l'Ufficio Personale, a seguito di regolare convocazione per discutere sulla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2010 sono presenti:

PER LA PARTE SINDACALE

Alfonsa Franchina - rappresentante CISL FP

Eleonora Randazzo - rappresentante FP CGIL

Enzo Masetta - rappresentante segr. DICCAP

Maria Rita Cangemi - RSU

PER LA PARTE PUBBLICA

dr. Lucio Catania - Presidente delegazione trattante

dr.ssa Marisa Raffiti - componente delegazione trattante

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante la sig.ra Sgro Santina, responsabile ufficio personale.

Le parti preliminarmente prendono atto che il fondo per il 2010 ammonta a €. 86.303,62 da cui vengono detratte le somme relative agli istituti stabili e continuativi (led,peo,indennita' di comparto) pari a €. 45.478,62

Pertanto, restano disponibili per gli istituti contrattuali €. 40.825,62 che vengono utilizzati così come segue:

INDENNITA' DI DISAGIO per i seguenti profili professionali: vigilatrice scuolabus ed autista scuolabus per mesi 9 del periodo scolastico e per i giorni di effettivo disagio, operatrice addetta pulizia locali, apertura e chiusura locali, n. 2 agenti di P.M., personale servizio Stato Civile per i gg. di effettivo disagio fino al 17/11/2010; l'indennità viene stabilita in €.44,00 mensili ed €.2,00 giornalieri. La somma destinata all'istituto dell'indennità di disagio ammonta a €.2.500,00.

INDENNITA' DI RISCHIO per i segg. profili professionali: vigilatrice scuolabus, autista scuolabus, cuoca, operatrice categoria B in servizio c/o mensa scolastica, operatrice addetta pulizia locali, apertura e chiusura locali, n.4 operai comuni; viene destinata la somma di €.3.240,00 per il suddetto istituto.

Le parti convengono che le indennità di rischio e disagio non possono essere cumulate in capo allo stesso soggetto per retribuire la medesima fattispecie; possono essere attribuite allo stesso soggetto soltanto se compensano fattispecie distinte e differenti.

REPERIBILITA' per n.2 unità di personale per il servizio di Stato Civile dalla data di istituzione (G.M. n.90 del 18/11/2010). Vengono destinate €. 200,00 per n. 4 turni festivi di ciascun dipendente.

MAGGIORAZIONE ORARIA FESTIVA viene destinata la somma di €.700,00 che in caso di mancato utilizzo viene destinata a produttività.

PROGETTO OBIETTIVO viene destinata la somma di €. 3.200,00.

INDENNITA' DI RESPONSABILITA' ART.17 lett.i) viene destinata la somma di €. 1.200,00 per i segg. profili professionali: n.2 messi notificatori, n.1 agente di P.M. per mansioni plurime (archivi informatici), n.1 responsabile di procedimento per la gestione sito web comunale.

INDENNITA' DI RESPONSABILITA' ART.17 lett.f) viene destinata all'istituto

suddetto la complessiva somma di €. 18.250,00 che viene assegnata ai Responsabili di Area che provvederanno a liquidare le indennità nel limite massimo di €.2.000,00 per la categoria C ed €. 2.500,00 per la categoria D a seconda delle responsabilità e dei compiti assegnati con i criteri già in vigore nell'Ente, così come segue:

Area Amministrativa	€. 9.250,00
Area Economico Finanziaria	€. 6.000,00
Area di Polizia Municipale	€. 2.000,00
Area Tecnica	€. 1.000,00

Sono destinate le rimanenti somme pari a €. 11.535,00 alla produttività individuale e collettiva previa valutazione con i criteri stabiliti nel CCDI di lavoro vigente per attività svolta nei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Le parti sindacali chiedono che vengano riconosciuti tutti i diritti lavorativi in egual misura ai lavoratori a tempo determinato (contrattisti dal 2001 ad oggi).

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA PARTE SINDACALE firmati

Alfonsa Franchina - rappresentante CISL FP
Eleonora Randazzo – rappresentante FP CGIL
Enzo Masetta – rappresentante segr. DICCAP
Maria Rita Cangemi – RSU

PER LA PARTE PUBBLICA firmati

dr. Lucio Catania – Presidente delegazione trattante
dr.ssa Marisa Raffiti – componente delegazione trattante
Segretario verbalizzante sig.ra Sgro Santina, responsabile servizio personale.

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2010

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ
(art. 31, comma 2 CCNL)

22.01.04)

Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ 867,65
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 38.612,25
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	
Lettera c) primo comma art. 15	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
Lettera f) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi	
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 e del CCNL del 16.7.1996	€ 7.519,62
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per gli anni successivi	€ 2.026,45
Lettera l) primo comma art. 15	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 4 ccnl 1.4.99 - solo 3%	€ 74,23
Quinto comma art. 15	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	
ART 4 comma 1 ccnl 5.10.01	

dell'1.4.1999 di un importo pari all' 1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	
ART 4 comma 2ccnl 5.10.01	€ 4.286,28
Incremento delle risorse dell'importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	
	€ 3.613,66
Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.	
ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	
ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04	€ 2.419,95
Ulteriormente incremento delle risorse decentrate indicate nel comma 1, dello 0,50% (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti - ente non dissestato o strutturalmente deficitario)	
ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04	
Ulteriore incremento, alle condizioni di comma 1, dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
ART. 4 COMMA 1 CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,5% del monte salari dell'anno 2003 (€ 575.461,00), qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	
TOTALE FONDO RISORSE STABILI	€ 59.420,09
22.01.04 (art. 31, comma 3 ccnl)	
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art.16 l.r.41/96)	
Secondo e quarto comma art. 15	€ 10.529,00
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' 1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Tale importo può essere resi disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
Quinto comma art. 15	

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	
Art. 54 ccnl 14.09.2000	€ 13.849,52
Gli enti, possono verificare in sede di concertazione se esistono le condizioni finanziarie per destinare al fondo una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	
Art. 5 ccnl 5.10.2000	
Risorse derivanti dagli accordi stipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000	
Dichiarazione congiunta n. 6 CCNL 22.01.2004	
Finanziamento a carico del bilancio nel rispetto degli equilibri per prestazioni aggiuntive e salario accessorio personale assunto con rapporto a termine sulla base di fonti legislative speciali nazionali o regionali	
Primo comma art. 16	
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa - CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)	
ART. 4 COMMA 2 lett. a) CCNL 28.02.06	
Ulteriore incremento 0,3% del monte salari dell'anno 2003 (€ 575.461,00) qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%	

TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	€ 24.378,52
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010	
Risparmi del fondo anno precedente	€ 2.505,01
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010	€ 86.303,62

UTILIZZO FONDO 2010

Fondo disponibile		€ 86.303,62
Istituti stabili e condinuativi		
LED		
progressioni economiche pregresse	€ 39.044,64	
Indennità di comparto	€ 6.433,98	
RIEPILOGO		€ 45.478,62
Fondo disponibile per particolari attività e responsabilità		€ 40.825,00
Attività disagiate	€ 2.500,00	
Indennità di rischio	€ 3.240,00	
Maneggio valori		
Maggiorazione oraria	€ 700,00	
Reperibilità	€ 200,00	
indennità di turnazioni		
indennità particolari responsabilità lett. i)	€ 1.200,00	
indennità particolari responsabilità lett. f)	€ 18.250,00	
indennità particolari posizioni		
produttività individuale e collettiva	€ 11.535,00	
Art. 16 L.R. 41/96		
progetto obiettivo	€ 3.200,00	
Messi notificatori (art. 54 ccnl 14.9.2000)		
Sponsorizzazioni (art. 15, c. 1 lett. d ccnl 1.4.99)		
PEO		
RIEPILOGO		€ 40.825,00
TOTALE UTILIZZO FONDO		€ 86.303,62
FONDO RESIDUO		€ -

**Comune di Mirto
(Provincia di Messina)**

Reg. Rev. n. 1/2011

Oggetto: contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2010.

Il sottoscritto Sgrò Carlo, Revisore dei Conti, nominato con delibera del C.C. n. 30 del 28.06.2010

PREMESSO

Che allo scrivente sono stati trasmessi copia dei verbali redatti in data 17.02.2011 e 18.02.2011 a seguito di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2010, al fine di acquisire la certificazione di cui all'art. 4 del C.C.N.L. 2002/2005;

CONSIDERATO

- Che l'art. 48, comma 6, del D. Lgs. 165/01, stabilisce che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con vincoli di bilancio (...) è effettuata dal Collegio dei Revisori dei Conti";
- Che tale disposizione conferma quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 1 aprile 1999 (così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004), il quale ha individuato l'organo di Revisione quale organo competente ad effettuare il controllo di compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

TENUTO CONTO

- Che l'adempimento del revisore è relativo al controllo del materiale fornito dall'Ente, interessato ed in quanto successivo non potrà che basarsi su notizie, dati e documenti forniti dall'Ente che costituiscono a tale fine un presupposto tanto indispensabile quanto imprescindibile;
- Che infatti l'art. 40, comma 3, del citato D.Lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni Pubbliche, stabilisce che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di

ciascuna amministrazione. Di seguito le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate".

Che pertanto all'Organo di Revisione è richiesto, non già di entrare nel merito dell'accordo decentrato, quanto di certificarne la compatibilità con i vincoli di bilancio, dando atto che la relativa spesa è stata tenuta presente in sede di predisposizione del Bilancio di previsione o che comunque ha formato oggetto di una apposita variazione di bilancio, in ordine alla quale il medesimo Organo ha espresso parere favorevole,
Tutto ciò premesso e considerato,

ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Il Revisore dei conti riferisce quanto segue con riferimento al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio;

1) la somma disponibile di € 40.825,00 è stata distribuita nel seguente modo:

- € 2.500,00 per pagamento indennità di disagio;
- € 3.240,00 per indennità di rischio;
- € 3.200,00 per finanziamento progetto obiettivo;
- € 700,00 per maggiorazione oraria festiva;
- € 200,00 per reperibilità;
- € 1.200,00 per indennità art. 17 c.2 lett. i);
- € 18.250,00 per indennità art.17 c.2 lett. f);
- € 11.535,00 per produttività individuale e collettiva

2) la suddetta somma trova copertura finanziaria a carico del Bilancio dell'esercizio finanziario 2010 in corso di formazione sugli interventi 1.01.02.08, cap. 3 e 4 giusti impegni nr. 194/2010-195/2010-121/2010-298/2009;

3) raccomanda infine di prevedere sempre la copertura finanziaria prima di autorizzare lavoro straordinario.

Mirto, li 7/03/2011

Il Revisore dei Conti
Carlo Sgro




PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 53, DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N° 142
 RECEPITO DALLA R.S. CON LEGGE N° 30/2000, ART. 12

AREA A.M. VA

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

Mirto, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA


UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole.
 Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla R.S. con la L.R. 48/91, si attesta la copertura finanziaria al seguente intervento:

Tit...funz...serv...int...	Tit...funz...serv...int...	Tit...funz...serv...int...	Tit...funz...serv...int...
1010208 Cap <u>3</u> Comp./Res. <u>2010</u>	1010208 Cap <u>h</u> Comp./Res. <u>2010</u>	Cap _____ Comp./Res. _____	Cap _____ Comp./Res. _____
Codice Siope	Codice Siope	Codice Siope	Codice Siope
Imp. n° <u>194 - 121</u>	Imp. n° <u>195</u>	Imp. n° _____	Imp. n° _____
<u>€ 298 / 2009 Res</u>	€	€	€

Mirto, li 10/03/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA
 ECONOMICO-FINANZIARIA


LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente come contenuto il testo sopra descritto;

ACQUISITI i pareri richiesti ai sensi della legge 142/1990 come recepita dall'art. 1, comma 1, lettera i) della L.R. n° 48/1991 come modificato dall'art. 12 della L.R. n° 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli Uffici competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

RITENUTA la proposta di deliberazione meritevole di accoglimento;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella R.S. come da ultimo integrato con il Testo coordinato delle legge regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali, dell'Assessorato alla Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, pubblicato sulla G.U.R.S. - supplemento ordinario - n° 20 del 9/5/2008;

Con votazione unanime resa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, facendola propria, la proposta di deliberazione superiormente riportata.
- 2) **SUCCESSIVAMENTE**, ad unanimità, la G.M. dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della vigente normativa, per le motivazioni in proposta riportate.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO
F. TO C. ALDERARO

IL SINDACO
F. TO R. LANZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. TO M.R. LUCCHINO

REG. PUBBL. O. N° _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. PUBBL. C. N. _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 22/03/2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 22/03/2011 al 06/04/2011

Mirto, li _____

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA TRASMESSA

- Ai capigruppo consiliari con nota n° _____ del _____ art. 4, L.R. n° 23/97.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è diventata esecutiva il _____ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione, art. 12 Legge 44/91;

Mirto li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. 3.12.91, N° 44**

MIRTO, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____

E' copia conforme per uso amministrativo

Mirto li, 15/03/2011.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to M.R. Lucchino